



Sportello Unico Attività Produttive Montefeltro

internet: www.unionemontana.montefeltro.pu.it
pec: suap.um.montefeltro@emarche.it
e-mail: suap@unionemontana.montefeltro.pu.it
telefono. 0722. 727003 - 04 - fax 0722. 77732
61021 Carpegna (PU) - Via N. Amaducci, n. 34

Bollo Euro 16.00

ID. n. 01100835523007 del 25/11/2013

PRATICA N° 1519/9/6-2015

ATTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO TITOLO UNICO (Art. 7 D.p.R 160/2010)

Prot. n. 0002387-21/12/2015-CM_B816-A2-P-9.6/2011/A2_S1/4

il responsabile dello sportello unico per le Attività Produttive

VISTA l'istanza presentata n. **1519/9/6** del **10/08/2015**, prodotta da parte del Sig. **CIACCI ALESSANDRO** - Codice Fiscale CCC LSN 77R24 I459E – residente in Auditore (PU), via Cà Del Conte, n. 37, in qualità di Titolare dell'**AZIENDA AGRICOLA CIACCI ALESSANDRO** con sede in Auditore (PU), via Cà Del Conte, n. 37 - Partita IVA 01453630418 - finalizzata all'ottenimento del **Titolo Unico** per **lavori di costruzione nuova stalla prefabbricata in ferro in Via San Giovanni in Comune di Auditore (PU) - censito al N.C.E.U. al Foglio 6, Mappale 271-266-263-261;**

VISTO che sono stati attivati i sotto elencati procedimenti e ottenuti i relativi atti autorizzatori, pareri o atti di consenso o comunque denominati:

- ASUR – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota datata Urbino 29/10/2015, prot. n. 86474-U-IGPUB, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha rilasciato il relativo parere igienico sanitario – **favorevole con prescrizioni** – acquisito dal SUAP in data 29/10/2015 con prot. n. 2036/9/6;
- REGIONE MARCHE – Dipartimento Sviluppo Economico – Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro: nota datata Pesaro 08/09/2015, prot. n. 625126, con la quale il Dirigente della Struttura regionale ha rilasciato il relativo parere ai sensi della L.R. 13/90 - **favorevole con prescrizioni** – acquisito dal SUAP in data 08/09/2015 con prot. n. 1673/9/6;
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO – Servizio 6 – Suolo Attività Estrattive: nota datata Pesaro 10/09/2015, prot. n. 57239, in allegato alla quale il Dirigente del Servizio 6, ha rilasciato il prescritto Nulla Osta per il superamento del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 - **favorevole con prescrizioni** – acquisito dal SUAP in data 29/10/2015 con prot. n. 2040/9/6;
- PERMESSO DI COSTRUIRE N. 08/15 del 17/12/2015 – Pratica SUAP n. 1519/9/6-2015 Anno 2015 – **con prescrizioni ed avvertenze generali e particolari** - rilasciato ai sensi del D.p.R. 380/2001 e ss.mm.ii., dal responsabile di Area Tecnica del Comune di Auditore (PU), acquisito dal SUAP in data 18/12/2015 con prot. n. 2362/9/6;

VISTI gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112;

VISTO il D.p.R. 20/10/1998 n. 447, modificato dal D.P.R. 07/12/2000 n. 440;

VISTO il D.p.R. 28/09/2010 n. 160;

VISTE le "Norme Regolamentari di attuazione della convenzione per la gestione in forma associata";

VISTA la delibera di C.C del Comune di Auditore n. 23 del 28/07/2011 (relativa all'adesione "nuovo" SUAP Montefeltro, ai sensi delle nuove disposizione normative introdotte dal D.p.R. 7 settembre 2010 n. 160);

VISTA la relativa Convenzione stipulata in data 30/09/2011 tra il Comune di Auditore e la Comunità Montana del Montefeltro per la gestione associata del SUAP;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario della Comunità Montana n. 29 del 30/12/2014 avente per oggetto: "Soppressione della Comunità Montana del Montefeltro – approvazione documento successorio per l'Unione Montana del Montefeltro";

VISTA la delibera del Consiglio dell'Unione Montana del Montefeltro n. 4 del 21/01/2015 avente per oggetto: "Recepimento atto successorio Comunità Montana del Montefeltro";

Salvi e pregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento;

AUTORIZZA

Il Sig. **CIACCI ALESSANDRO** - Codice Fiscale CCC LSN 77R24 I459E – residente in Auditore (PU), via Cà Del Conte, n. 37, in qualità di Titolare dell'**AZIENDA AGRICOLA CIACCI ALESSANDRO** con sede in Auditore (PU), via Cà Del Conte, n. 37 - Partita IVA 01453630418 - ad eseguire i **lavori di costruzione nuova stalla prefabbricata in ferro in Via San Giovanni in Comune di Auditore (PU) - censito al N.C.E.U. al Foglio 6, Mapp. nn. 271- 266 – 263 - 261**, alla

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: Auditore - Belforte all'Isauro – Carpegna – Frontino – Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone – Montegrimano Terme - Montecopiolo – Piandimeleto - Pietrarubbia – Sassocorvaro - Sassofeltro - Tavoletto

condizione che vengano rispettate le prescrizioni e gli adempimenti riportati negli atti autorizzatori, pareri o atti di consenso o comunque denominati che seguono:

- ASUR – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica: nota datata Urbino 29/10/2015, prot. n. 86474-U-IGPUB, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha rilasciato il relativo parere igienico sanitario – **favorevole con prescrizioni** – acquisito dal SUAP in data 29/10/2015 con prot. n. 2036/9/6, **di cui se ne allega copia**;
- REGIONE MARCHE – Dipartimento Sviluppo Economico – Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro: nota datata Pesaro 08/09/2015, prot. n. 625126, con la quale il Dirigente della Struttura regionale ha rilasciato il relativo parere ai sensi della L.R. 13/90 – **favorevole con prescrizioni** – acquisito dal SUAP in data 08/09/2015 con prot. n. 1673/9/6, **di cui se ne allega copia**;
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO – Servizio 6 – Suolo Attività Estrattive: nota datata Pesaro 10/09/2015, prot. n. 57239, in allegato alla quale il Dirigente del Servizio 6, ha rilasciato il prescritto Nulla Osta per il superamento del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 - **favorevole con prescrizioni** – acquisito dal SUAP in data 29/10/2015 con prot. n. 2040/9/6, **di cui se ne allega copia**;
- PERMESSO DI COSTRUIRE N. 08/15 del 17/12/2015 – Pratica SUAP n. 1519/9/6-2015 Anno 2015 – **con prescrizioni ed avvertenze generali e particolari** - rilasciato ai sensi del D.p.R. 380/2001 e ss.mm.ii., dal responsabile di Area Tecnica del Comune di Auditore (PU), acquisito dal SUAP in data 18/12/2015 con prot. n. 2362/9/6, **di cui se ne allega copia**;

Rimane inteso che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, oltre che all'Ufficio Tecnico Comunale, a questo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Gli estremi del presente atto (n° di protocollo, data e n° di pratica SUAP) dovranno essere riportati nel cartello affisso nel cantiere di lavoro come previsto dal Regolamento Edilizio Comunale.

Il Titolo Unico deve essere esibito su richiesta dell'autorità di vigilanza.

Si precisa che i sopraccitati atti autorizzatori, nulla osta, pareri, valutazioni o atti di consenso comunque denominati, come il progetto costituito dagli elaborati elencati e descritti nella tabella che segue, seppur non allegati al presente Provvedimento ne sono parte integrante e sostanziale e sono depositati presso l'archivio di questo SUAP, del Comune interessato e del Tecnico progettista.

RIEPILOGO DOCUMENTI DI PROGETTO ALLEGATI		
N.	Nome file	Descrizione del file
01	Relazione Tecnica Stalla.pdf	Relazione tecnico illustrativa dell'intervento
02	Rel_Tecnica_di_Asseverazione.pdf	Relazione tecnica di asseverazione
03	Relazione_Tecnica_ASUR.pdf	Relazione tecnica integrativa per l'ASUR
04	Relazione geologica.pdf	Relazione Geologica
05	Elaborato grafico.pdf	Elab Grafico: Planimetrie, Piante, Prospetti e Sezioni scala 1:100
06	Tavola_Rilievo_Ind_Dist_Abitazioni.pdf	Elab. Grafico: Rilievo con indicazione distanze dalle abitazioni
07	All_A_Relazione_Tecnico_Agronomica.pdf	Relazione Agronomica L.R. 13/90
08	All_B_Dich_Sostitutiva_Attività_Agricola.pdf	Dichiarazione sostitutiva attività agricola L.R. 13/90
09	Atto_Vinc_Decennale_Destinazione.pdf	Atto di vincolo decennale di destinazione
10	Dich_Esenzione_Zona_Calanchi.pdf	Dichiarazione di esenzione dalla Valutazione di Incidenza
11	Dich_Intervento_NO_Parere_VVF.pdf	Dichiarazione di esenzione dal parere dei VV.F.
12	Dich_Locali e struttura in biosicurezza.pdf	Dichiarazione benessere animali in biosicurezza
13	Verif_Indici_Fabbricabilità.pdf	Verifica indici di fabbricabilità

PRESCRIZIONI: si avverte che, una volta terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

Del presente provvedimento viene dato apposito Avviso da pubblicare all'Albo Pretorio della Unione Montana Montefeltro con sede in Carpegna - Via Amaducci n° 34, per quindici giorni consecutivi.

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie istanze di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni, ed attestazioni prodotte dall'interessato. Salvi i poteri di verifica e controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dei benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000.

La presente autorizzazione potrà essere revocata in caso di inosservanza degli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia ed in caso di abusive variazioni agli elementi costitutivi del presente provvedimento.

Il Responsabile
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Geom. Andrea Corbellotti
FIRMATO DIGITALMENTE

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: Auditore - Bellforte all'Isauro - Carpegna - Frontino - Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone - Montegrimano Terme - Montecopiolo - Piandimeleto - Pietrarubbia - Sassocorvaro - Sassofeltro - Tavoletto

Tramesso tramite **p.e.c.** a:

- **AZIENDA AGRICOLA CIACCI ALESSANDRO** – Titolare – Sig. Ciacci Alessandro - c/o [professionista incaricato](#);
- **Geom. Danilo Di Benedetti** – Professionista incaricato al seguente indirizzo: danilo.dibenedetti@geopec.it e, p.c.
- **Comune di Auditore** – Ufficio Tecnico – Geom. Gioio Giorgi - al seguente indirizzo: comune.auditore@emarche.it

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90 gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Marche, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Trattamento dei dati personali

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla legge 675/1996 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/1999 e succ. modif.. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/1996 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Sportello Unico per le Attività Produttive Montefeltro

Comuni di: Auditore - Belforte all'Isauro – Carpegna – Frontino – Lunano - Macerata Feltria - Mercatino Conca - Monte Cerignone – Montegrimano Terme - Montecopiolo – Piandimeleto - Pietrarubbia – Sassocorvaro - Sassofeltrio - Tavoleto



Prot. 86474/0-16-PUB/P

Urbino li 29 OTT 2015

Per informazioni: TdP Ottaviani Luca
Tel. 0722 301707 - Fax 0722 329723

Al Resp. del SUAP Montefeltro
Geom. Andrea Corbellotti
Via Amaducci, 34
61021 - Carpegna

Oggetto: Richiesta integrazioni sul progetto di lavori di costruzione di nuova stalla prefabbricata in ferro in Via San Giovanni del Comune di Auditore.

Ditta: Az. Agr. Ciacci Alessandro

Tecnico: Geom. Danilo Di Benedetti

In riferimento alla richiesta di codesto SUAP - Montefeltro relativa all'oggetto, datata 10.08.2015 prot. 1521 (pratica SUAP n. 1519/9/6-2015), pervenuta a questo Servizio in data 10.08.2015 prot. 66256; visto il parere espresso dal SIAPZ in data 18.08.2015 e la conseguente richiesta di integrazione da parte di questo Servizio con nota del 26.08.2015 prot. 69449;

viste le integrazioni documentali qui pervenute in data 21.10.2015 prot. 84248;


visto il parere espresso dal Servizio IAPZ in data 27.10.2015, si esprime

PARERE FAVOREVOLE,

per quanto di competenza, sul progetto di lavori di costruzione di nuova stalla prefabbricata in ferro in Via San Giovanni del Comune di Auditore da parte della Az. Agr. Ciacci Alessandro, **con la seguente prescrizione:**

- Pur considerando il carattere semibrado dell'allevamento, i reflui della stalla andranno gestiti in conformità al D.M. 07.04.2006, al D.Lgs. 152/06 e alla D.G.R. 03.12.07 n. 1448.


Distinti saluti.


Al Dirigente del Servizio
Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Augusto Liverani

/OL



REGIONE MARCHE
SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

 Regione Marche – Giunta Regionale
A00: Registro Unico della Giunta Regionale

0625126 08/09/2015
R MARCHE GRM AEA P
300.80.90/2006/SDA 10/59

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
MONTEFELTRO

OGGETTO: L.R. 13/90 parere Ciacci Alessandro

In riferimento alla vs nota del 10/08/2015 relativa all'oggetto, visto il rapporto istruttorio del competente ufficio a seguito di sopralluogo, si esprime parere favorevole alla realizzazione della stalla bovini prefabbricata in ferro in adiacenza al fienile anche esso in ferro avente le stesse dimensioni e la stessa altezza della stalla; la stalla sarà suddivisa in 6 box con una corsia centrale di alimentazione.

Le opere dovranno essere realizzate rispettando quanto previsto dall'art. 8 lettera e) della L.R. 13/90.

Il parere di questo ufficio è esclusivamente consultivo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Avv. Cristina Martellini)



PEC

0413Ac015/137/15

Cl: 010-10-3-

Fascicolo: 4/2015

Riferimento P.G. istanza PEC prot. n. 52905 del 17/08/2015

OGGETTO:

ART. 7 R.D.L. 3267/1923.

D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE UNIONE COMUNI MONTANI
DEL MONTEFELTRO.

Nulla osta con prescrizioni a tutela del Vincolo Idrogeologico per realizzazione di nuova stalla prefabbricata in ferro in loc. Via San Giovanni (Fgl. 6 partt. 271, 266, 263, 261), Comune di Auditore, oggetto di unica domanda inoltrata dalla Ditta AZIENDA AGRICOLA CIACCI Alessandro al predetto SUAP (Codice pratica n. 1519/9/6 - 2015).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DOTT. MARCO DOMENICUCCI**

Visto l'articolo 7 del R.D.L. 3267/23 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" nonché il relativo regolamento di applicazione di cui al R.D.L. n. 1126/26 ed in particolare l'art. 21 da cui risulta necessario l'apposito nulla osta per tutte le trasformazioni, in senso generale, che insistono su terreni soggetti a vincolo idrogeologico.

Vista la L.R. n. 13 del 25 maggio 1999 "Disciplina Regionale della Difesa del Suolo" ed in particolare l'art. 16 con cui vengono delegate alle Province le competenze amministrative concernenti il Vincolo Idrogeologico.

Visto il D.P.R. 447/98 e s.m. "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59".

Visto l'art. 107 comma 3 lett. f) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Rilevato che, in relazione a quanto previsto dalla L. 190/2012, il responsabile della Struttura Organizzativa procedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 - bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

Vista la convocazione della Conferenza dei Servizi fissata il giorno 02/09/2015 per l'espressione del Nulla Osta relativo alla tutela del Vincolo Idrogeologico, acquisita dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Montani del Montefeltro in data 17/08/2015 prot. PEC n. 52905 relativamente all'intervento in oggetto.

Visto ed integralmente condiviso il parere favorevole con prescrizioni sottoriportato, espresso in data odierna dal responsabile del procedimento.

PARERE

□ TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

L'intervento interessa un'area agricola accatastata al Fgl. 6 di Auditore partt. 271, 266, 263, 261, dove la ditta richiedente prevede la realizzazione di un manufatto prefabbricato in ferro da adibire a stalla. Detto edificio, meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza, è di seguito sinteticamente illustrato.

La stalla verrà eretta in adiacenza (per mezzo di un apposito giunto sismico) ad un fienile esistente, anch'esso prefabbricato in ferro, dello medesima proprietà.

UFFICIO 6.7.1 DIFESA DEL SUOLO E VINCOLO IDROGEOLOGICO

Pesaro, viale Gramsci 7 - 61121 tel. 0721.359.2705 - fax 0721.31623
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it
e-mail: m.pensalfini@provincia.ps.it - http://www.provincia.ps.it



Essa servirà per il ricovero di bovini solamente durante il periodo invernale, di circa tre mesi all'anno. Per i restanti nove mesi i capi vengono accuditi allo stato brado su terreni di proprietà. Avrà dimensioni di m. 15.00 x 15.00, con una superficie lorda di mq. 225 ed un'altezza, all'estradosso, di m. 5.78. La struttura, formata da quattro portali, sarà costruita da pilastri IPE 330 e travi di copertura con IPE 300. La copertura, a due falde, sarà costituita da pannelli sandwich in lamiera, con aggetti laterali di 50 cm. L'intero fabbricato poggerà su un solettone in calcestruzzo armato, con fondazioni realizzate su pali in c.a. Il tamponamento verrà realizzato con laterizi tipo Poroton non portanti dello spessore di cm 25. La stalla avrà una corsia centrale di alimentazione della larghezza di 3.30 m, leggermente sopraelevata rispetto alle 6 poste laterali per il ricovero dei bovini. La finestrature avranno la struttura in ferro così come le tre porte carrabili, sul lato nord-ovest, della larghezza di m. 3.00.

L'area di intervento su cui è già presente il fienile, in declivio da nord a sud, verrà livellata per far spazio alla nuova struttura, con sbancamenti dell'ordine di m 2,00 circa (Tavola Unica, Sez. A-E-B, D-E-C) lasciando un minimo spazio per la circolazione esterna alla struttura.

□ **OSSERVAZIONI**

Dall'esame del Certificato di Destinazione Urbanistico Territoriale e dalla relazione tecnica di asseverazione dei vincoli a firma del progettista emerge che l'area non ricade all'interno di un Parco Naturale, né in Zona SIC/ZP, né all'interno di un'area PAI (nel Certificato è dichiarato erroneamente che l'intervento NON è conforme al P.A.I.), è soggetta a Vincolo Paesaggistico (D.Lgs42/2004), mentre l'intervento è conforme al PRG (Zona E agricola).

Da verifiche sulla cartografia del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Regionale e dalla lettura della Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Fabrizio D. Pascucci, emerge che l'area di intervento non ricade all'interno di movimenti gravitativi o aree esondabili classificati.

Dall'esame della documentazione fotografica emerge che l'area di intervento è ricompresa nell'area pertinenziale del fienile esistente.

Da specifico colloquio telefonico con il progettista Geom. Di Benedetti emerge che la stalla, sul retro, presenterà muri controterra e la circolazione riportata in relazione tecnica è riferita al solo lato destro.

□ **PRESCRIZIONI**

Per realizzare l'intervento sopra descritto si prescrive quanto segue:

- 1) la vegetazione esistente dovrà essere salvaguardata ai sensi della L.R. n° 6/05; se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con piante tutelate dalla normativa vigente, si dovrà richiedere apposita autorizzazione al Comune di Carpegna o, se delegata, all'Unione dei Comuni del Montefeltro. In ogni caso non si dovrà in alcun modo interferire con il bosco confinante con l'area di intervento;*
- 2) dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie durante l'esecuzione dei lavori, in modo da non turbare la stabilità dell'area, non alterare il regime delle acque, evitare danni, tutto in osservanza del R.D.L. 3267/23 (in particolare dell'art. n. 1) e del suo regolamento applicativo, R.D. 1126 del 16 maggio 1926;*
- 3) i movimenti terra per la realizzazione della stalla, al fine di non alterare le condizioni di stabilità dell'area, dovranno essere eseguiti:
 - prevedendo un corretto sistema di regimazione delle acque meteoriche e di scorrimento superficiale che eviti il deflusso idrico dall'esterno in direzione del fronte di scavo;*
 - evitando sovraccarichi dovuti a deposito di materiale o passaggio delle macchine operatrici in prossimità dei fronti di scavo aperti;*
 - profilando la scarpata retrostante il fabbricato secondo una pendenza tale da garantire una stabilità a breve termine ovvero, per tempi più lunghi o in caso di difficoltà, ricorrendo ad opere provvisorie di protezione di tipo leggero (palificate o palancolate);*
 - profilando la scarpata laterale, dove verrà ricavato un passaggio per mezzi, secondo una pendenza tale da garantirne una duratura stabilità, che dovrà essere ulteriormente protetta dall'azione dilavante delle acque meteoriche attraverso un rinverdimento (inerbimento e piantumazione di essenze arbustive autoctone) e realizzazione di un'apposita canaletta sulla sommità;*
 - lasciando i fronti di scavo esposti agli agenti atmosferici per un breve periodo di tempo e proteggendo le pareti di sbanco, in caso di eventi meteorici improvvisi, con appositi teli impermeabili, tutto ciò al fine di evitare fenomeni di dilavamento e alterazione della stabilità dei fronti di scavo;*
 - erigendo tempestivamente i muri controterra una volta eseguiti gli scavi;**



- *realizzando un idoneo drenaggio a tergo dei muri controterra che allontani le acque di infiltrazione e le convogli nella rete di smaltimento principale.*
- 4) *il materiale di scavo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. 01/12/1997 n. 71 – Norme per la disciplina delle attività estrattive – e dell' art. 13 delle N.T.A. del P.P.A.E., non può essere commercializzato, neppure a scomputo dei lavori e deve essere reimpiegato in loco o, se in esubero, conferito ad apposita discarica autorizzata o depositato in aree idonee indicate in un apposito elenco dall'Amministrazione Provinciale;*
- 5) *si dovrà provvedere ad un'accurata regimazione delle acque meteoriche e dilavanti, che dovrà essere interessata da interventi di periodica manutenzione al fine di garantirne sempre la piena efficienza;*
- 6) *non si dovrà sovraccaricare la coltre di alterazione;*
- 7) *dovranno essere sempre garantite condizioni di massima stabilità anche nelle condizioni idrogeologiche più sfavorevoli e nelle fasi intermedie di intervento, in base a quanto stabilito dal D.M. 14/01/2008;*
- 8) *la stalla dovrà immersarsi saldamente al terreno con idonee fondazioni;*
- 9) *si dovranno realizzare i lavori in condizioni meteorologiche favorevoli;*
- 10) *le suddette prescrizioni sono formulate con esclusivo riferimento alle esigenze di tutela del vincolo idrogeologico facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi nonché altra vincolistica.*

A seguito di quanto sopra detto

Accertato che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Agr. Marco Pensalfini e che lo stesso, nel rispetto della L. 190/2012, non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, a seguito di rilascio di apposita dichiarazione in atti dello stesso responsabile del procedimento;

si esprime PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione di detti lavori nel rispetto delle prescrizioni sopra citate e fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti o di altri Servizi, anche di questa Amministrazione o di altri soggetti. Il Comune dovrà altresì fare attenzione all'eventuale presenza di altri vincoli la cui Autorizzazione è di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

*Il responsabile del procedimento
Dott. Agr. Marco Pensalfini
(Originale firmato digitalmente)*

COSI' DISPONE

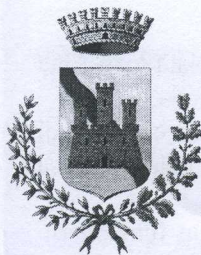
I) E' concesso, ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923, il nulla osta per realizzazione di nuova stalla prefabbricata in ferro in loc. Via San Giovanni (Fgl. 6 partt. 271, 266, 263, 261), Comune di Auditore, oggetto di domanda inoltrata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Montani del Montefeltro dalla ditta AZIENDA AGRICOLA CIACCI Alessandro con le prescrizioni di cui al sopra riportato parere, precisando che il presente nulla osta è rilasciato ai soli ed esclusivi fini di tutela del vincolo idrogeologico e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni.

II) Si precisa che il presente nulla osta è disposto nell'ambito dell'endoprocedimento afferente al procedimento unico per le attività produttive, e quindi ai fini del rilascio, da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Montani del Montefeltro del provvedimento conclusivo del procedimento, titolo unico, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 447/98 e s.m., per la realizzazione dell'intervento richiesto.

III) L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è lo scrivente Servizio e il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1° della legge 241/90, è il Dott. Agr. Marco Pensalfini. La documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso l' Ufficio di supporto amministrativo di questo Servizio 6.

IV) Ai sensi dell'art. 3 comma 4° della legge 241/90 si comunica che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marco Domenicucci
(Originale firmato digitalmente)



COMUNE DI AUDITORE

61020 – PROVINCIA DI PESARO E URBINO

UFFICIO TECNICO

Tel. (0722) 362109 (3 linee A.R)

Fax (0722) 362505

e-mail: tecnico@comune.auditore.pu.it

PEC: tecnico.comune.auditore@emarche.it

UFFICIO TECNICO – Sportello Unico per l'Edilizia

PERMESSO DI COSTRUIRE (Artt. 10, 11, 12, 13, 14, 15 D.P.R. n. 380/2001 così come modificato con D.Lgs. n. 301/2002).

Permesso di costruire n. 08/15 del 17/12/2015

Pratica SUAP n. 1519/9/6-2015 anno 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 10/08/2015 prot. n. 1519/9/6 presso il SUAP Montefeltro dalla ditta: Ciacci Alessandro C.F. CCC LSN 77R24 I459E residente in Auditorore (PU) Ca' Del Conte – San Giovanni 37, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Ciacci Alessandro con sede in Auditorore (PU) Ca' Del Conte – San Giovanni 37, P.I. 01453630418

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Progettisti architettonici Geom. Di Benedetti Danilo C.F. DBN DNL 57H14 L078R

Progettisti strutturaliC.F.

Progettisti di impiantiC.F.

Il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, i lavori di:

Costruzione nuova stalla prefabbricata in ferro.

Destinazione d'uso: Agricola.

In variante ai seguenti permessi di costruire:

Variante al permesso di costruire n. del

Variante al permesso di costruire n. del.....

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti, le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni d'aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione d'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
- 10) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di Legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- 11) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire trovano applicazione gli artt. 31 e successivi del D.P.R. N. 380/2001 così come modificato e integrato dal D. Lgs. N. 301/2002;
- 12) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da Leggi e regolamenti;
- 13) Qualora non siano stati indicati nella richiesta del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la ditta intestataria del presente permesso di costruire è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori;
- 14) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria / Progettisti / Direttori dei lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi del presente permesso di costruire.
- 15) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza;
- 16) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;
- 17) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento al D.P.R. n. 380/2001 e successive modificazioni, parte seconda, *normativa tecnica per l'edilizia, capo I, capo II, capo IV e capo V*;
- 18) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, ecc.), mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. N. 152/2006 e il vigente regolamento comunale di fognatura;
- 19) Il varo per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la Via pubblica;
- 20) Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori;
- 21) Il Presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nulla e non efficace.
- 22) A norma di quanto disposto dall'art. 66, del Regolamento Edilizio vigente e dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente, sono vietate le colorazioni esterne bianche, colori accesi e scuri. Ove non previsto da specifico piano del colore, dovranno essere usati i colori propri delle terre e delle pietre naturali;
- 23) A norma del D.Lgs. n. 81/2008, si fa obbligo, per il committente o il responsabile dei lavori, di trasmettere a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire, il nominativo delle imprese esecutrici, in aggiunta alla dichiarazione dell'organico medio annuo ed al certificato di regolarità contributiva. *Inoltre*, in caso di assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, viene sospesa l'efficacia del permesso a costruire.

PR

ANN

Il p

.....

.....

C.F.

Audit

sul ter

UBIC

CATA

ACCE

VISTI

VISTI

VISTO

VISTO

VISTE

VISTI

d'edili

DATO

ditta ri

rilascio

a) nell

urb

b) nell

mec

FATTI S

Alla dit

materia

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- 1) L'altezza massima della stalla in progetto non potrà superare 4,50 metri (5,50 misurati a valle) come prescritto dall'art. 8 della L.R. n. 13/90;
- 2) Il manto di copertura dovrà essere di colore riconducibile alle coperture realizzate in coppi od altro laterizio simile;
- 3) Le pareti esterne dovranno essere tinteggiate con colori delle tonalità chiare del cotto, come da precedente provvedimento n. 779 del 11/03/2013;
- 4) Tutte le acque piovane della copertura e del piazzale dovranno essere adeguatamente intercettate, regimate e smaltite in modo di non interessare la zona in frana ubicata a valle del prospetto sud-ovest.

ANNOTAZIONI PER VOLTURAZIONI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire viene volturato (parzialmente) a favore della ditta

.....

C.F. F. mapp. sub. piano

Auditore li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giorgio Giorgi)

sul terreno individuato nel modo seguente:

UBICAZIONE – Auditore loc. San Giovanni.

CATASTO - Foglio 6 Mappali 271 – 266 – 263 – 261.

ACCERTATO che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTI gli atti istruttori, con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTI gli atti tecnico-progettuali allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere, acquisito agli atti, del sanitario dipendente della struttura sanitaria pubblica (A.U.S.L. n. 2);

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali vigenti in materia d'edilizia e urbanistica;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali d'edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

DATO ATTO che l'efficacia del presente permesso di costruire è subordinata all'assolvimento da parte della ditta richiedente degli eventuali adempimenti prescritti ed indicati nella relativa comunicazione di avvenuto rilascio, e – in particolare – degli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 consistenti più precisamente:

- a) nella corresponsione della quota di contributo relativo all'incidenza delle spese per le opere di urbanizzazione mediante il versamento della somma di € //
- b) nella corresponsione della quota di contributo relativo all'incidenza del costo di costruzione dell'edificio mediante il versamento della somma di € //

FATTI SALVI E IMPREGIUDICATI TUTTI I DIRITTI, RAGIONI ED AZIONI DI TERZI;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla ditta di cui in premessa per eseguire i lavori sopra descritti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia d'edilizia, d'igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e a quanto indicato nelle

prescrizioni riportate all'interno, nonché secondo la perfetta regola d'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

A norma del II° comma dell'art. 15, del D.P.R. n. 380/2001, il termine di inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente permesso a costruire; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può essere superiore a tre anni. Il mancato rispetto del termine iniziale e finale, comporta la decadenza del presente permesso a costruire.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante in corso d'opera ad un precedente permesso di costruire, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli del permesso di costruire originario.

Dalla Residenza Municipale li 17/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giorgio Giorgi)



Il sottoscritto sig. dichiara di aver ritirato oggi
l'originale del presente permesso di costruire con n. allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le
condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

.....